ALBO 824
12/8/2016

# COMUNE DI CASTELBUONO

Città Metropolitana di Palermo

Tel. 0921.679200 – Fax 0921.671032
Codice Fiscale: 00310810825
www.comune.castelbuono.pa.it

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **40** del Registro - Seduta del **22/07/2016**

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 e relativi allegati

L'anno **duemilasedici** addì ventidue del mese di luglio alle ore 19,00 nella **Residenza Municipale, presso l'aula Consiliare del Palazzo Comunale di Via S.Anna** si è riunito in sessione ordinaria di aggiornamento e in seduta pubblica di II convocazione il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1) | PISCITELLO | MAURO | Presente |
| 2) | CAPUANA | FABIO | Presente |
| 3) | MAZZOLA | ANNAMARIA | Presente |
| 4) | CALI' | LAURA | Presente |
| 5) | CUCCO | GIOVANNA | Presente |
| 6) | LETA | SANTO | Presente |
| 7) | MAZZOLA | PIETRO | Presente |
| 8) | PITINGARO | GIUSEPPE | Presente |
| 9) | CUSIMANO | ANNALISA | Assente |
| 10) | CASTIGLIA | ROSARIO | Presente |
| 11) | CICERO | MARIO | Presente |
| 12) | ALLEGRA | GIOACCHINO | Presente |
| 13) | MARGUGLIO | VINCENZO | Presente |
| 14) | GENCHI | GIUSEPPE | Assente |
| 15) | FIASCONARO | GIUSEPPE | Presente |

Totale presenti N. 13
Totale assenti N. 02

Presiede l'Arch. **Annamaria Mazzola** nella qualità di **Presidente** partecipa il Segretario Generale del Comune di Castelbuono **Dott. Rosario Bonomo**

PROPOSTA N. 13 DELL'11-07-2016

**Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto :** Approvazione bilancio di previsione 2016-2018 e relativi allegati

**VISTO** il D. Lgs. n. 118/11 coordinato con il D.Lgs. n. 126/14 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali;

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, come modificato dal D. Lgs. 118/11 e dal D. Lgs. n. 126/14, che fissa i termini ordinari per la l'approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (D.U.P.) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**VISTO** il D.M. 28.10.15 emanato dal Ministero dell' Interno (G.U. 31/10/15, n. 254) con il quale è stato differito al 31.03.16, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018;

VISTO il comunicato del Ministero dell' Interno del 26 febbraio 2016 dell'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 quale termine per l'approvazione del Bilancio di previsione2016/2018;

**VISTO** l'art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/11 che stabilisce che:
- le amministrazioni adottano gli schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali di cui all'allegato n.9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativiriepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- al bilancio di previsione finanziario sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

- Gli schemi di bilancio sono modificati ed integrati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali. A decorrere dal 2016, gli allegati riguardanti gli equilibri sono integrati in attuazione dell'art. 9, della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

**VISTO** l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali di cui al D. Lgs. n. 267/00 e Titolo II "Programmazione e Bilanci" ed in particolare i seguenti articoli:
***Art. 162 "Principi del bilancio"* - commi 1 e 6 che recitano testualmente:**
***Comma 1:*** *Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel*
*gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
*b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
*c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
*d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*
*e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.*
***Articolo 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati***
*1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.*
*2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.*
*3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'*articolo 151.
*4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.*

**VISTO** l'All. n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

**RICHIAMATO** l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/06 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3 del D. Lgs. n. 267/00 nella parte in cui dispone che, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ogni anno;

**CONSIDERATO CHE**:
1) a decorrere dall'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 11 comma 1 e comma 14 del citato decreto legislativo, gli enti adottano gli schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi di cui all'allegato 9 al medesimo D. Lgs. n. 118/11, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
2) ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 118/11, le Pubbliche Amministrazioni conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 e ai principi contabili applicati:
- della programmazione (All. 4/1)
- della contabilità finanziaria ( All. 4/2)
- della contabilità economico-patrimoniale (All.4/3)
- del bilancio consolidato ( All. 4/4);

**VISTI I SEGUENTI ATTI:**

- Delibera di G.M. n. 59 del 14/06/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione - triennio 2016/2018 ;
- Delibera di G.M.. n. 60 del 14/06/2016 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione Triennale 2016/2018;

**RICORDATO CHE:**

**RILEVATO** che nel Bilancio di Previsione 2016-2018 è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità;

**DATO ATTO CHE:**
- il Bilancio prevede il pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e garantisce un fondo di cassa finale non negativo;
- in attuazione del comma 737 della legge di stabilità per il 2016, all'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti (incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati) e le entrate correnti, (costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e parte capitale rispettivamente per € 76.383,60 ed € 1.400.975,55) concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti per l'importo di Euro 27.000,00 ( oneri di urbanizzazione e sanatoria) nell'esercizio 2016;
- il Bilancio prevede l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, (costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale);

**DATO ATTO** che le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente C.C.N.L.;

**ACCERTATO** che le previsioni concernenti la spesa del personale inserite nel presente bilancio 2016 rispettano i limiti di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**RILEVATO** che questo Ente non si trova in condizione di strutturale deficitarietà, come da tabella relativa ai parametri di riscontro prevista dalle vigenti disposizioni in materia, ed approvata con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura dei costi nella misura del 36%;

**PRESO ATTO** che lo schema di bilancio 2016/2018 e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti e che sono stati osservati i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile;

**DATO ATTO** che ai sensi degli art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/11 e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:
1. Bilancio entrate e altri allegati
2. Bilancio entrate per titoli, tipologie e categorie
3. Bilancio spese e altri allegati
4. Riepilogo generale delle spese per missioni
5. Spese correnti per macroaggregati
6. Spese conto capitale e att.finanz. per macroaggregati
7. Spese per rimborso di prestiti per macroaggregati
8. Spese conto terzi e partite di giro per macroaggregati
9. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati
10. Composizione per missioni e programmi FPV
11. Quadro generale riassuntivo
12. Equilibri di bilancio
13. Tabella dimostrativa risultato di amministrazione presunto
14. Prospetto dimostrativo rispetto limiti di indebitamento
15. Prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica

- la L. n. 208/15;
- il D.L. 78/15;

## PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di approvare il bilancio triennale 2016/2018 le cui risultanze finali sono le seguenti:

| Entrate | Cassa 2016 | Competenza 2016 | Competenza 2017 | Competenza 2018 |
|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa al 01/01/2016 | 828.488,77 | | | |
| Utilizzo Avanzo di amministrazione | | 0 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 1.477.359,15 | 6.318,93 | 0,00 |
| Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.954.724,82 | 4.967.943,17 | 4.939.143,17 | 4.939.143,17 |
| Titolo II – Trasferimenti correnti | 3.782.278,80 | 2.508.659,45 | 1.991.913,50 | 1.991.913,50 |
| Titolo III – Entrate extratributarie | 2.075.853,00 | 987.159,00 | 902.559,00 | 902.559,00 |
| Titolo IV – Entrate in conto capitale | 1.956.263,17 | 888.888,63 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale entrate finali** | 10.769.119,79 | 9.352.650,25 | 7.837.615,67 | 7.837.615,67 |
| Titolo VI – Accensione di prestiti | 551.403,91 | 338.250,66 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2.187.535,00 | 2.187.535,00 | 2.187.535,00 | 2.187.535,00 |
| Titolo IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.287.578,93 | 8.172.103,98 | 8.172.103,98 | 8.172.103,98 |
| **Totale titoli** | 21.795.637,63 | 20.050.539,89 | 18.197.254,65 | 18.197.254,65 |
| **Totale complessivo entrate** | 22.624.126,40 | 21.527.899,04 | 18.203.573,58 | 18.197.254,65 |
| **Fondo di cassa finale presunto** | 500.163,42 | | | |

| Spese | Cassa 2016 | Competenza 2016 | Competenza 2017 | Competenza 2018 |
|---|---|---|---|---|
| **Disavanzo di amministrazione** | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo I – Spese correnti<br>- di cui fondo pluriennale vincolato | 7658775,13 | 8334056,83<br>0 | 7604430,65<br>0 | 7608409,24<br>0 |
| Titolo II – Spese in conto capitale<br>- di cui fondo pluriennale vincolato | 3.731.460,26 | 2609314,84<br>0 | 6200<br>0 | 6200<br>0 |
| Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale spese finali** | 11.390.235,39 | 10.943.371,67 | 7.610.630,65 | 7.614.609,24 |
| Titolo IV – Rimborso di prestiti | 226.691,85 | 224.888,39 | 233.303,95 | 223.006,43 |
| Titolo V – Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere | 2.187.535,00 | 2.187.535,00 | 2.187.535,00 | 2.187.535,00 |
| Titolo VII – Spese per conto di terzi e partite di giro | 8.319.500,74 | 8.172.103,98 | 8.172.103,98 | 8172103,98 |
| **Totale titoli** | 22.123.962,98 | 21.527.899,04 | 18.203.573,58 | 18.197.254,65 |
| **Totale complessivo spese** | 22.123.962,98 | 21.527.899,04 | 18.203.573,58 | 18.197.254,65 |
| | | | | |

- Parere in ordine alla regolarità tecnica

La sottoscritta Provvidenza CapuanaResponsabile del Settore Finanziario

**-Visto** l'art. 49 del TUEL n.267/2000 come sostituito dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito nella legge 7/12/2012 n.213;

**-Visto** l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

**-Verificata** la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

**esprime parere** favorevole

in ordine alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione cui trattasi.

Castelbuono, lì 8/07/2016

Il Responsabile del Settore

- Parere in ordine alla regolarità contabile

La sottoscritta Provvidenza Capuana Responsabile del Settore Economico-Finanziario

**-Visto** l'art.49 del TUEL n.267/2000 come sostituito dall'art.3 del D.L. 10/10/2012 n.174, convertito nella legge 7/12/2012 n.213;

**-Visto** l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

**-Verificata** la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

**esprime parere** Vedasi parere alla pari

in ordine alla **regolarità contabile** sulla proposta cui trattasi.

Castelbuono lì_____

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

# IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto del nuovo assetto del sistema impositivo, dei trasferimenti erariali e del complicato quadro dei trasferimenti regionali.

I trasferimenti regionali, che rappresentano un importo cospicuo del bilancio comunale, sono stati stimati sulla scorta delle previsioni di spesa contenute nel bilancio regionale relativamente alle poste destinate agli Enti locali.

In particolare lo stanziamento del fondo perequativo regionale di parte corrente ( ex art. 6 comma 1 L.R 5/2014) è stato stimato sulla scorta dell'assegnazione finanziaria di parte corrente fissata in 340 milioni di euro;

Tuttavia il legislatore regionale, sulla base del combinato disposto del comma 4 dell'art.4 della L.R 3/2016 e del comma 1 dell'art. 3 della L.R 32/2015, ha momentaneamente ridotto nell'importo di 105 milioni di euro la richiamata assegnazione, nelle more della definizione dell'accordo per il riconoscimento della regione da parte dello Stato delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nella regione. Si richiama a riguardo la circolare della Regione siciliana n. 7376 del 23/05/2016, che nelle more dell'emanazione del provvedimento ministeriale per lo svincolo di dette somme, suggerisce agli Enti locali di " ***valutare la possibilità di adottare il medesimo meccanismo previsto dalle richiamate disposizioni che in questa fase riducono le risorse regionali ( comma4 art. 4 della citata L.R 3/2016 e del comma1 dell'art. 3 della L.r 32/2015);***

Pertanto, nonostante l'incertezza in ordine alle quantificazione della predetta assegnazione, considerato che il termine per l'approvazione del bilancio è scaduto il 30 aprile 2016 , in conformità al dettato della deliberazione consiliare n. 25 del 04/06/2016 è stato predisposto lo schema del bilancio di previsione 2016/2018 nell'assunto che la gestione del bilancio dovrà essere costantemente monitorata al fine di evitare gravi squilibri di bilancio .

E per tale ragione, pur essendo stata prevista in bilancio una somma a titolo di assegnazione di parte corrente in un importo pari a € 647 mila euro ( stima effettuata sullo stanziamento del capitolo regionale), si impone la necessità di rendere indisponibile sul bilancio la complessiva somma di 447 milioni di euro rapportata all'attuale autorizzazione di spesa del bilancio regionale pari a 105 milioni di euro, e in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, si potrà conseguentemente accertare una somma pari alla differenza quantificata in 200 mila euro . Pertanto stante la necessità di assicurare la copertura finanziaria delle spese discendenti da obblighi di legge, da contratti in essere e di quelle necessarie per assicurare il mantenimento di livelli minimi dei servizi indispensabili,, si

individuano talune spese la cui attivazione è subordinata all'ulteriore autorizzazione di spesa ed in particolare :

- stanziamenti destinati alle attività culturali e turistiche;
- stanziamenti di contributi ;
- fondo di riserva ;
- quota a carico dell'Ente per la prosecuzione dei rapporti a tempo determinato per il secondo semestre .( quantificata in 308 mila euro)

Lo stanziamento del fondo per compensare gli squilibri finanziari dei comuni ex art. 30 comma7 L.R 5/2014 è stato commisurato alla previsione del capitolo di spesa regionale pari a € 181.900 milioni di euro secondo il dettato normativo disposto comma 1 art . 27 della L.r 3/2016.
Tuttavia , considerato che ai sensi dell'art. 4 della medesima legge, l'autorizzazione di spesa è stata ridotta di 94 milioni di euro, l'autorizzazione di spesa corrispondente ammonta a complessive € 88,891 milioni di euro quantificata in €532,994,12 per il Comune di Castelbuono, giusto decreto 374/S del 30/12/2015) e una corrispondente contrazione dell'autorizzazione di spesa del 56,90 % a fronte di un importo massimo autorizzabile previsto in bilancio e quantificato in € 1.222.000,00. .
Conseguentemente l'attivazione della spesa rimane subordinata all'incremento della corrispondente autorizzazione di spesa della Regione per tale finalità..Per gli esercizi finanziari 2017 e 2018 è stata prevista la corrispondente posta di spesa nell'assunto che la proroga dei contratti rimane subordinata all'autorizzazione di spesa da parte della Regione, ad oggi non contemplata.
La prosecuzione dei contratti dei lavoratori a tempo determinato per l'intero l'anno 2016 rimane, conseguentemente, subordinata all'incremento dell'autorizzazione di spesa del Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari dei comuni, per quanto attiene l'intervento della Regione Siciliana, e all'incremento dell'autorizzazione di spesa del Fondo perequativo regionale relativamente al cofinanziamento comunale. In coerenza al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata l'accertamento dell'entrata è subordinato all'assegnazione delle risorse con apposito decreto regionale consentirà consentendo la reale disponibilità dei fondi.

ESPRIME

parere di regolarità contabile favorevole nel presupposto che l'autorizzazione delle spese avente carattere discrezionale, elencate in premessa, nonché quella relativa all'onere finanziario per garantire i livelli occupazionali dell'Ente sarà subordinata alle valutazioni e conseguenti decisioni della Conferenza di servizio permanente costituita con deliberazione consiliare n. 25 del 04/06/2016.

Castelbuono, 08/07/2016

Il Responsabile del II Settore
*D.ssa Provvidenza Capuana*

ASSOCIAZIONE BORGHI AUTENTICI D'ITALIA

AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

# COMUNE DI CASTELBUONO

COMUNE DI CASTELBUONO -CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Prot. 1461 del 21/2/2016

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

OGGETTO: EMENDAMENTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Visto lo schema di bilancio 2016-2018 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale e presentati al Consiglio Comunale;

Richiamata la Relazione dell'Organo di Revisione in ordine alla necessità di prevedere in bilancio la quota di partecipazione nella società S.R.R. Palermo Est nonché la nota prot n. 6962 del 03/05/2016 con la quale sono certificati i credti vandati dalla società per l'importo complessivamente quantificato in € 3.914,00 (sub.1);

Richiamata la nota della Regione Siciliana, acquisita al protocollo dell'Ente con n.8478 del 27/05/2016, relativa alla costituzione del deposito provvisorio per erroneo versamento IVA relativamente agli ordini di pagamento emessi sugli O/A regionali per l'importo di € 120.073,88 (sub.2);

Rilevato , altresì che , per mero errore la spesa relativa al versamento dell'IVA a debito è stata prevista nella missione 1 programma 11 del titolo 1 nel macroaggregato 2 " Imposte e tasse a carico dell'Ente" anziché nel macroaggregato 10"Altre spese correnti" (sub.3);

Rilevata pertanto la necessità di incamerare la suddetta somma e di effettuare il conseguente versamento all'Erario gravato della sanzione e degli interssi per il ritardato pagamento dell'imposta principale; (sub.4);

Rilevato che per mero errore la spesa relativa al servizio civile, spesa già attivata nel corso della gestione, è stata prevista nella Missione 11 – Programma 11- Macroaggregato 3 della spesa corrente anziché alla Missione 12 – Programma 7 – Macroaggregato 3 (sub.5)

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere la possibilità per la motivazioni sopra specificate;

**Propone**

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento agli schemi di bilancio di previsione 2016-2018 e ai suoi allegati. L'emendamento incide sulle previsioni di spesa e di entrata del Bilancio di previsione 2016-2018 e va a integrare le corrispondenti voci del DUP:

| **sub 1** | VARIAZIONE + | VARIAZIONE - |
|---|---|---|
| MISSIONE 14 PROGRAMMA4 | | |
| TITOLO 1 MACROAGGREGATO 3 | U € 3.914,00 1805 | |
| MISSIONE 3PROGRAMMA1 | | U € 3.914,00 1238 |
| TITOLO 1 MACROAGGREGATO 3 | | |
| **sub 2** | | |
| MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 | | |
| TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 | U 120.000,00 | 824 |
| MISSIONE 1 PROGRAMMA 11 | | |
| TITOLO 1 MACROAGGREGATO 10 | E 120.000,00 | 19026 |

Via Sant'Anna, 25 – 90013 Castelbuono (PA) – C.F. 00310810825 – tel. 0921 671013 – fax 0921 671032
Internet: www.comune.castelbuono.pa.it – E-mail: ragioneria@comune.castelbuono.pa.it – comune.castelbuono@pec.it

Emendamenti al Bilancio di Previsione 2016/2018

# Emendamento n. 1

## Minore spesa

01.01-1.01 21.000,00

Si tratta di spesa per elettorale non impegnata e non collocata tra i servizi conto terzi

## Maggiore spesa

01.06-2.02 21.000,00

Somme per investimenti

Emendamenti al Bilancio di Previsione 2016/2018

## Emendamento n. 2

### Minore spesa

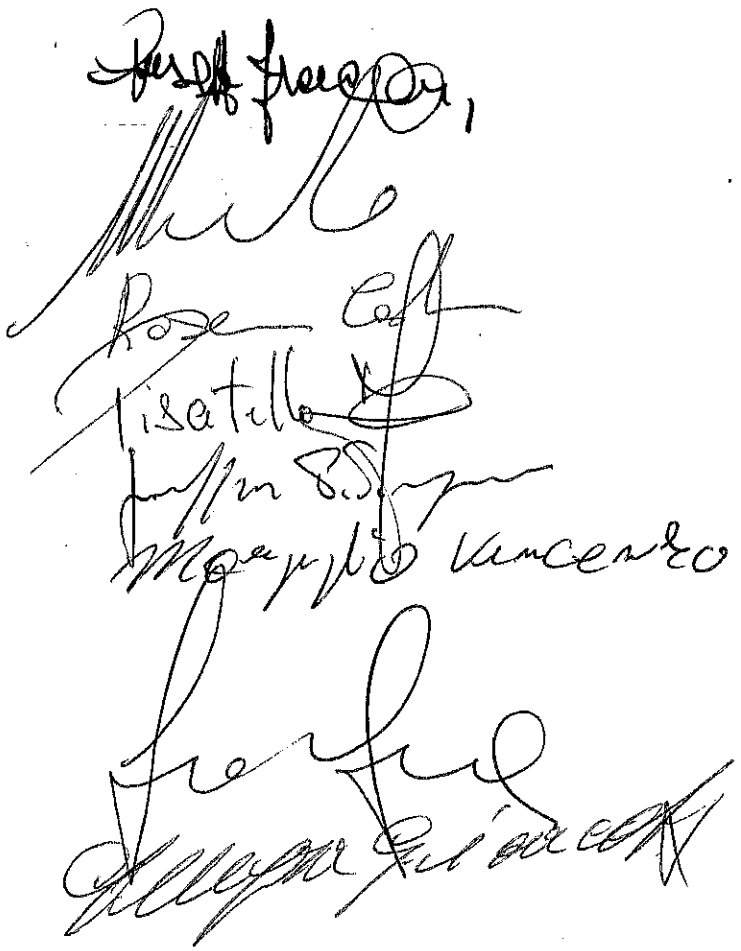
01.01-1.03 11.000,00

Si tratta di spesa per elettorale non impegnata e non collocata tra i servizi conto terzi

### Maggiore spesa

01.06-2.02 11.000,00

Somme per investimenti



Emendamenti al Bilancio di Previsione 2016/2018

## Emendamento n. 3

### Minore spesa

01.07-1.01 21.500,00

Si tratta di spesa per elettorale non impegnata e non collocata tra i servizi conto terzi

### Maggiore spesa

08.01-2.05 21.500,00

Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione

Emendamenti al Bilancio di Previsione 2016/2018

# Emendamento n. 4

## Minore spesa

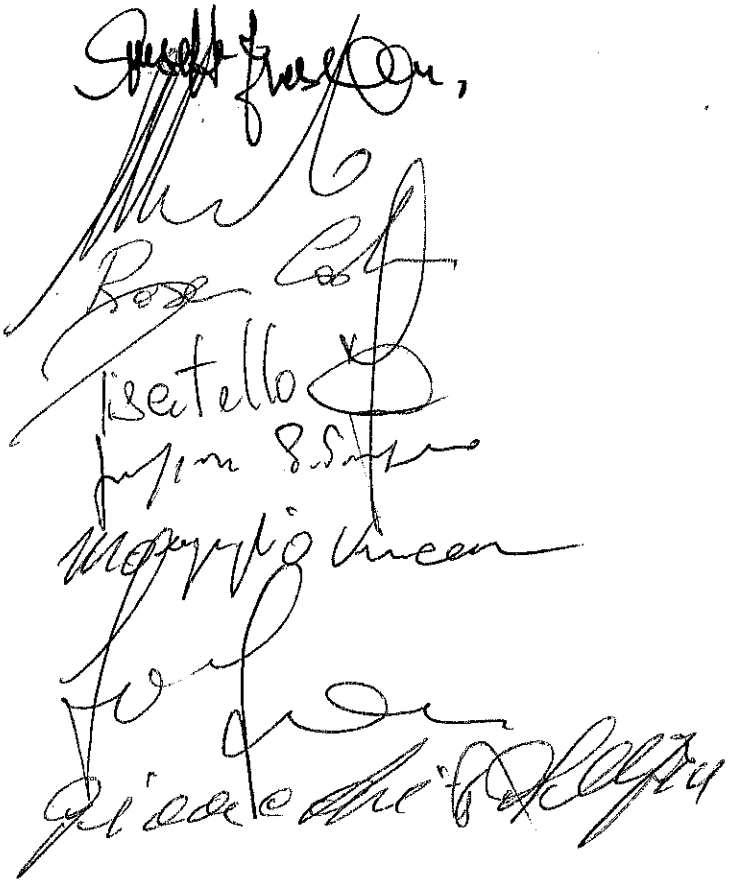
01.07-1.03 3.000,00

Si tratta di spesa per elettorale non impegnata e non collocata tra i servizi conto terzi

## Maggiore spesa

09.05-1.03 3.000,00

Spese per servizi relativi alla tutela dell'ambiente



Emendamenti al Bilancio di Previsione 2016/2018

# Emendamento n. 5

## Minore spesa

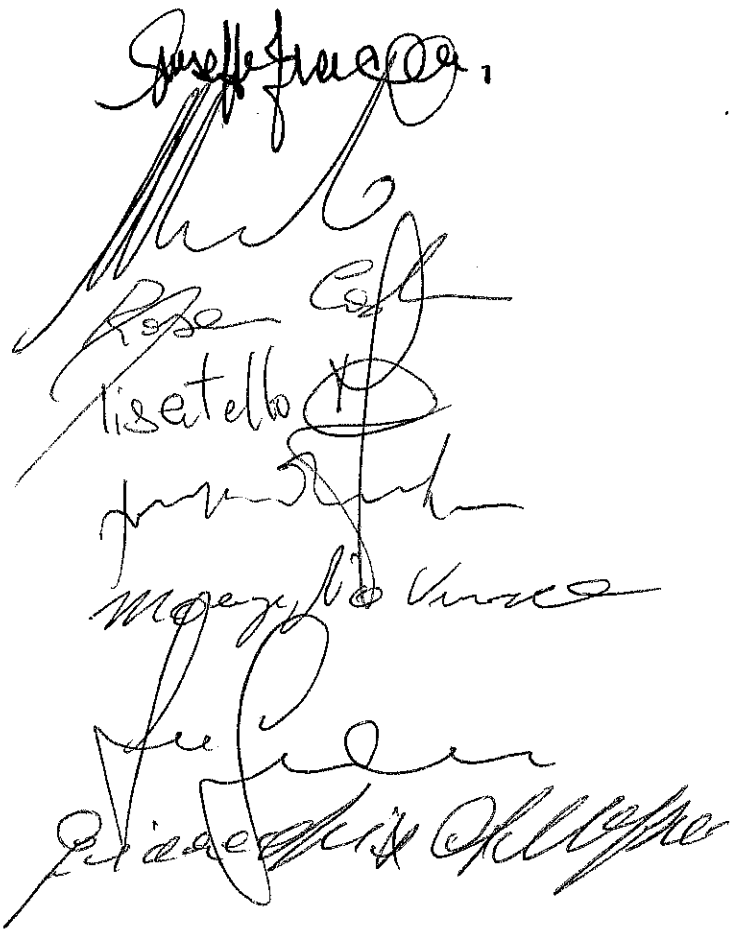
07.01-1.03 14.000,00

Promozione turistica

## Maggiore spesa

04.06-1.04 14.000,00

Fornitura gratuita libri agli alunni della scuola media



# Emendamento n. 6

## Minore spesa

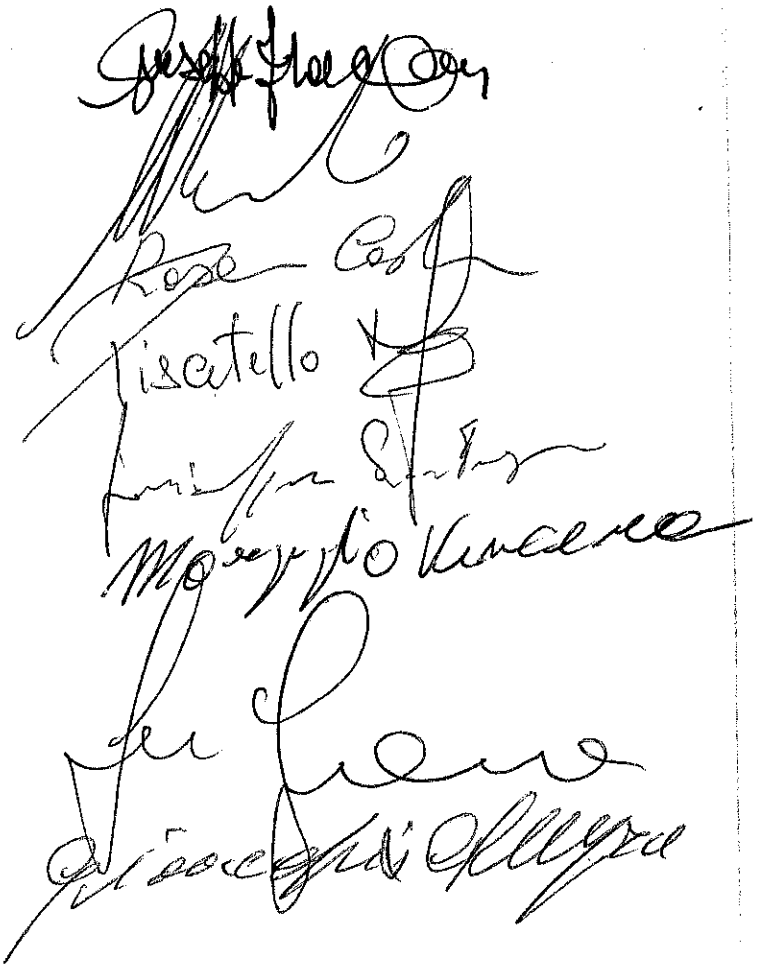
05.02-1.03 20.000,00

Spese per manifestazioni

## Maggiore spesa

03.01-1.03 20.000,00

Vestiario Polizia Municipale



# Emendamento n. 7

## Minore spesa

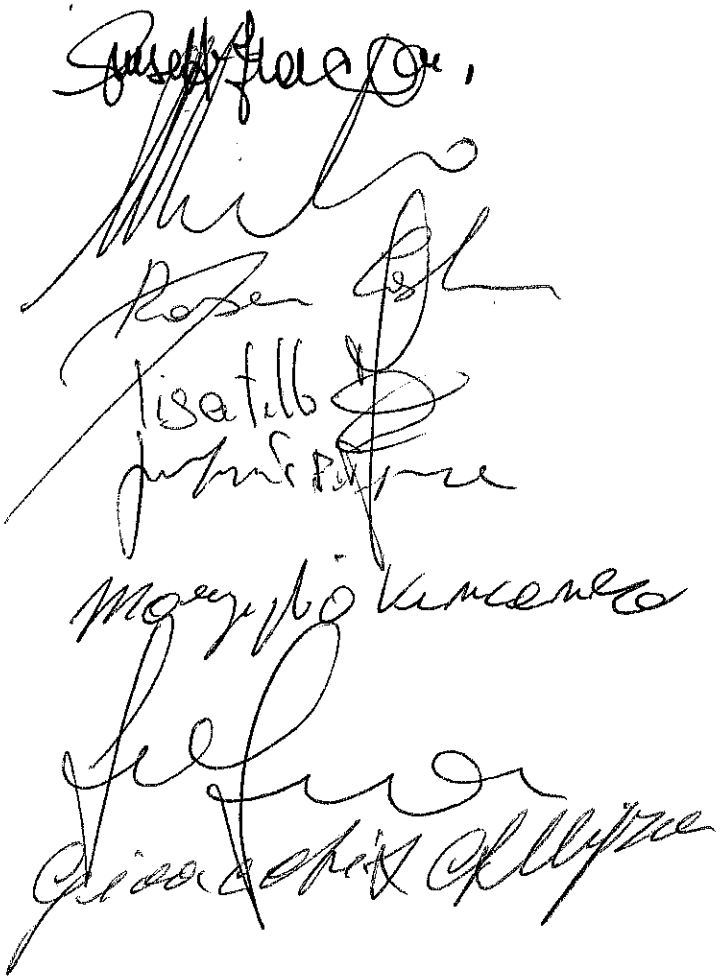
05.02-1.04 22.000,00

Contributi associazioni culturali

## Maggiore spesa

01.11-1.10 22.000,00

Debiti fuori bilancio



# Emendamento n. 8

## Minore spesa

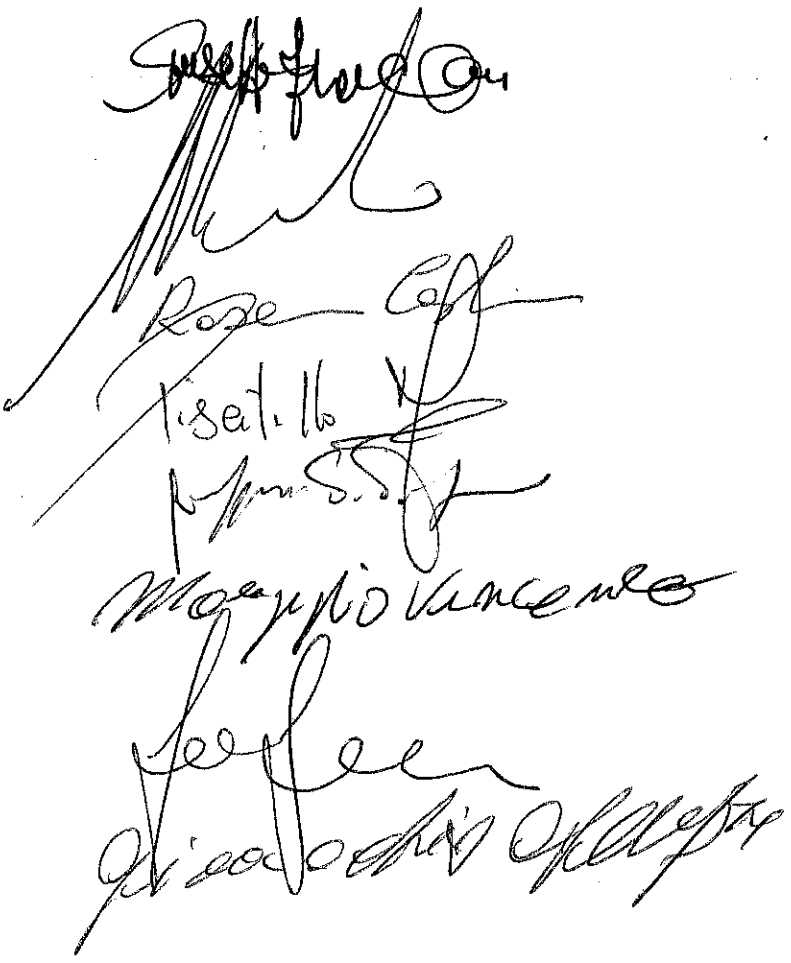
05.02-1.03 5.200,00

Spese per manifestazioni

## Maggiore spesa

01.11-1.10 5.200,00

Debiti fuori bilancio



# Emendamento n. 9

## Minore spesa

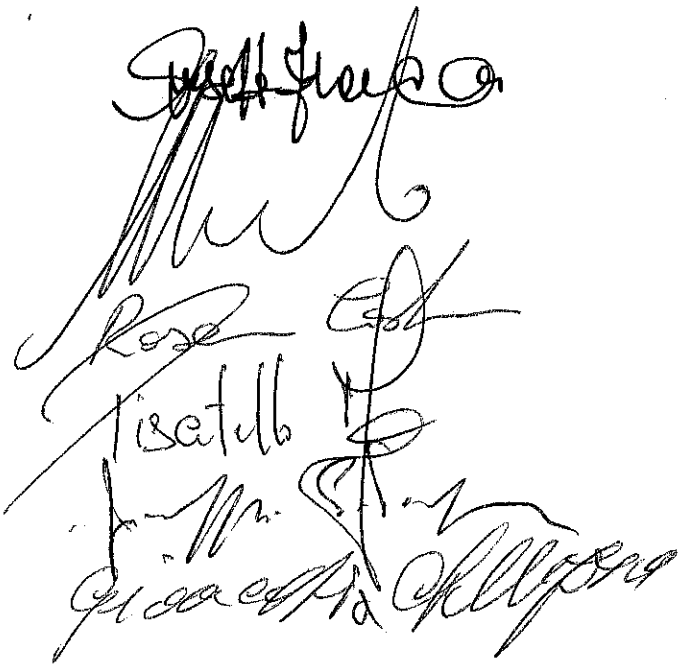
06.01-1.04 11.300,00

Contributi associazioni sportive

## Maggiore spesa

20.02-1.10 11.300,00

Fondo indennità fine mandato



# Emendamento n. 10

## Minore spesa

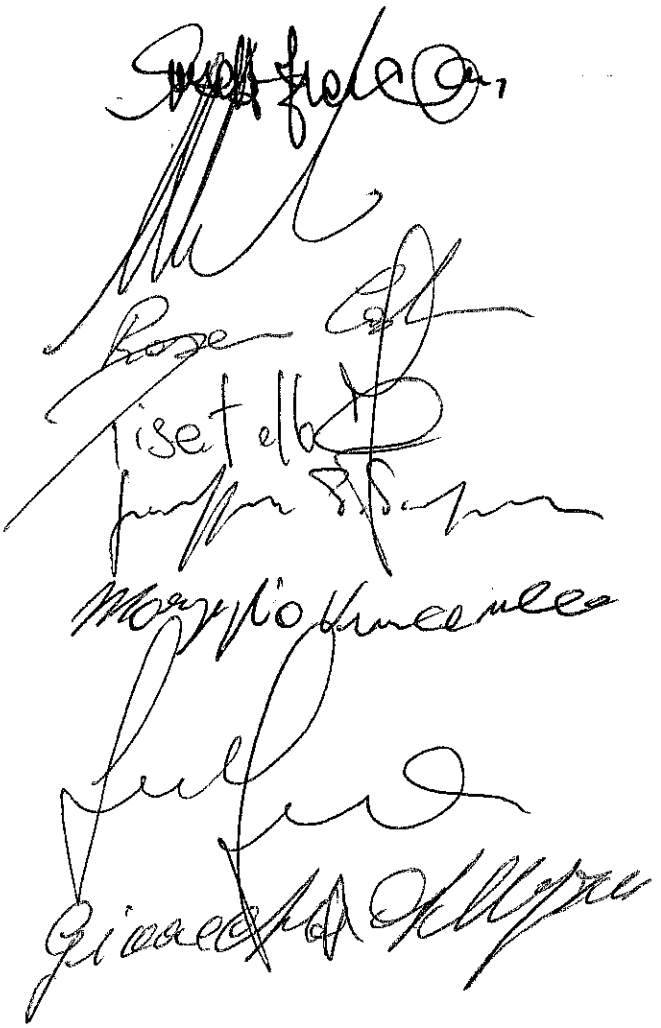
01.11-1.02 2.718,22

IVA dovuta all'Erario

## Maggiore spesa

14.04-1.03 2.718,22

Quote associative SRR



# Emendamento n. 11

## Minore spesa

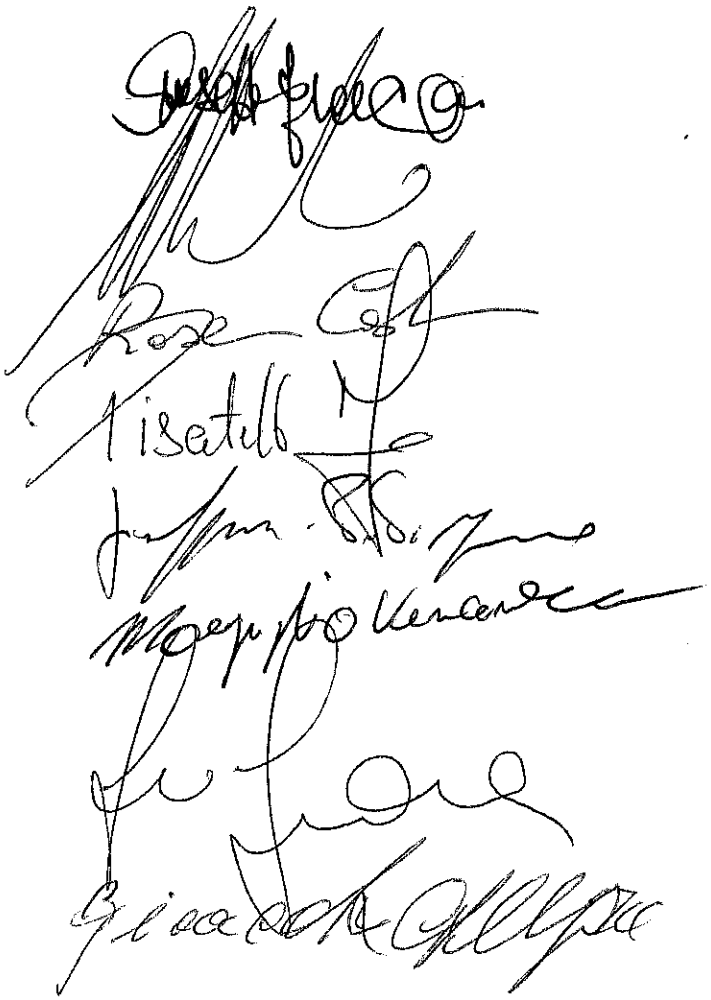
01.11-1.02 6.000,00

IVA dovuta all'Erario

## Maggiore spesa

01.01-1.03 6.000,00

Democrazia partecipata



Interventi relativi alla deliberazione consiliare **N. 40** del **22/07/2016** avente per oggetto. "Approvazione schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2016/2018 e relativi allegati"

(Rientrano i Consiglieri Castiglia-Cicero-Pitingro-Piscitello) pr.13

**Il Sindaco introduce** l'argomento affermando che dietro le cifre stanziate e previste l'Esecutivo ha avuto dinanzi il pensiero alle persone che usufruiscono dei servizi comunali.

Nel merito delle entrate ricordando la gestione fallimentare degli ATO nella raccolta dei rifiuti si sofferma su alcuni aspetti della normativa che in questi ultimi tre anni è cambiata annualmente con tre nuove normativa in materia di imposta sui rifiuti diversamente da quanto è avvenuto negli anni precedenti; di conseguenza, afferma il Sindaco, le difficoltà che i Comuni hanno dovuto affrontare non solo dal punto di vista gestionale e finanziario ma anche normativo, sono state molto complesse. Anche sul versante dell'imposizione sugli immobili, il Sindaco ricorda brevemente il susseguirsi di norme che sono cambiante periodicamente (ISI-ICI). Si sofferma quindi in maniera molto critica sulle ultime vicende relative al trasferimento della Regione Siciliana e della sofferenza con la quale le Amministrazioni locali hanno dovuto impostare lo schema di bilancio.

Si sofferma quindi nel merito degli emendamenti presenti oggi pomeriggio dai gruppi di opposizione ed evidenzia che la cifra interessata di circa €.77.000,00 da togliere alle attività culturali e promozionali del turismo ridimensionerà fortemente il programma di iniziative che coinvolgono anche un notevole indotto per cui subito dopo l'approvazione del bilancio l'assessore Cucco dovrà comunicare ai vari soggetti coinvolti la diminuzione dei capitoli di spesa e quindi il ridimensionamento delle iniziative proposte tra i quali il contributo al Comitato per la festa patronale ma anche il contributo per il giro podistico.

Critica quindi il contenuto di alcuni emendamenti evidenziando che comunque sono somme non immediatamente utilizzabili e ricorda invece come nella proposta di bilancio dopo alcuni anni sono previsti fondi per l'affidamento di incarichi per la progettazione.

Nel prosieguo dell'intervento il Sindaco evidenzia l'importanza di alcune manifestazioni culturali che hanno fatto conoscere ulteriormente la nostra cittadina e come in tali iniziative abbia notato l'assenza di molti consiglieri di opposizione che denotano un distacco dai cittadini

Afferma quindi che questo Comune è andato avanti nonostante le difficoltà sociali e del mondo del lavoro che si sono acuite in questi ultimi anni a causa della crisi a tutti nota ma l'Amministrazione Comunale, dichiara il Sindaco, continua a credere a questo paese e alla capacità dei propri cittadini impegnati nei vari campi della vita sociale e imprenditoriale e auspica che ognuno, in questa prospettiva di crescita e di sviluppo possa assumersi le proprie responsabilità.

**Il cons.Marguglio** critica l'intervento dell'assessore Mazzola svolto nel precedente argomento all'Odg quando evidenzia con eccessiva enfasi le cose fatte e realizzate da questa Amministrazione e non comprende questa intesa raggiunta nel tempo con l'attuale Sindaco che prima era fortemente criticato nella precedente consiliatura dallo stesso assessore Mazzola. Evidenzia a suo parere che l'emendamento presentato per la fornitura della divisa ai vigili urbani, riveste la sua importanza perché attraverso un decoro visibile passa il rispetto delle Istituzioni e della persona. Respinge quindi le critiche del Sindaco esternate nel precedente argomento nei confronti del proprio capogruppo del quale afferma si fida ciecamente anche per i contenuti di quello che propone. Sollecita quindi il Sindaco ad illustrare le iniziative programmate dalle Istituzioni Museali e del

Centro Polis; si sofferma inoltre evidenziando l'insufficiente e carente gestione del parco auto del Comune, ridotto male; la mancanza della manutenzione ordinarie dei serbatoi e della pubblica illuminazione chiedendo risposte concrete in merito.

**Il cons. Castiglia** prima di entrare nel merito dell'argomento, con riferimento ai precedenti interventi durante la seduta, evidenzia che la presidenza non fa rispettare i tempi della discussione consiliare così come previsto dal Regolamento. Nel merito dell'argomento ricorda che il Sindaco ha ripetuto per ben due volte le stesse cose mentre valuta del tutto eccessivo il giudizio esternato dal primo cittadino sui singoli consiglieri ritenendo ciò una mancanza di rispetto dei ruoli istituzionali. Respinge anch'egli ogni accanimento nei confronti del capogruppo Fiasconaro esternati dal Sindaco ed apprezza l'impegno del capogruppo al quale va riconosciuto l'impegno, la professionalità e la costanza nel leggere ed esaminare attentamente il merito dei documenti sottoposti al Consiglio C.le.

Ricorda quindi che anche durante la discussione nei precedenti bilanci sono emerse le attuali contraddizioni del Sindaco ed evidenzia che non è del tutto normale che il Consiglio si riunisca per l'approvazione del bilancio alla vigilia delle festività per sentirsi di fatto con il fiato sul collo da parte dei numerosi soggetti interessati quali il Comitato S.Anna e del Giro podistico per lo sblocco dei fondi richiesti. In merito ad alcune iniziative che si svolgono durante l'anno, il consigliere afferma che esistono visioni diverse tra l'esecutivo e i gruppi consiliari e ricorda come nel merito della programmazione non è mai stata convocata la Conferenza di servizio permanente prevista dalla delibera consiliare adottata nella seduta del 4/6 u.s. Esterna quindi la volontà. Quale componente dell'organo consiliare cui la legge demanda la competenza di programmare le risorse disponibili rappresentando che ognuno ha le proprie priorità per cui è opportuno entrare nel merito delle spese proposte e programmare con oculatezza le poche risorse bisogna disponibili.

**Il cons. Mazzola evidenzia** che sarebbe opportuno entrare nel merito delle proposte e delle iniziative e non evidenziare solo cavilli burocratici. Quello che interessa del bilancio, afferma il consigliere, sono le scelte che l'Amministrazione intende dare per il proprio paese per cui oggi stravolgere un bilancio significa non fare un buon servizio alla comunità. Invita quindi ad un'attenta riflessione e ad un utile confronto e ritiene che le somme sottratte alla manifestazioni culturali ed artistiche non sono comprensibili attesa la notevole ricaduta positiva sulle attività commerciali del paese che attira numerosi turisti e cittadini.

**Il cons. Cicero** esordisce affermando che è alquanto difficile intervenire quando, da parte del Sindaco nei suoi interventi precedenti si arriva alla provocazione con una caduta di stile e con delle polemiche sterili nei confronti della sulla persona e del cons. Fiasconaro. Ricorda quindi che non ha mai chiesto sussidi o incarichi per se o suoi amici mentre sono altri che lo cercano. Evidenzia quindi un particolare nervosismo del Sindaco e ricorda che mai in precedenza si è giunti, così come ha fatto il Sindaco nel precedente intervento, a criticare gli altri Comuni quali il Comune di Gangi, di Campofelice o Cefalù ed afferma che il nervosismo del Sindaco ci isola dal territorio. Nel merito delle iniziative e delle manifestazioni decantate dal Sindaco, ricorda che gli stessi eventi sono nati con nelle passate consiliatura e dall'intelligenza e capacità degli amministratori ad investire nella cultura fin dal lontano 1992. Evidenzia come a suo parere con gli emendamenti presentati non si crea alcun danno al bilancio ne alle manifestazioni programmate e che è pienamente legittimo, come affermato dal cons.Fiasconaro al quale esprime la propria solidarietà ed apprezzamento, che il Consiglio Comunale, quale organo di programmazione, diversamente come avvenuto negli anni passati quando il bilancio è stato approvato a novembre e dicembre possa decidere nel merito.

Afferma quindi che il Sindaco negli anni passati ha umiliato il Consiglio Comunale quando pur avendo previsto delle somme in bilancio le stesse non sono state impegnate. Ribadisce ancora una volta che non esiste nessuna volontà di tagliare fondi a nessuno ma non si può sempre porgere l'altra guancia. Richiama il dispositivo della delibera consiliare approvata nella seduta del 4/6 u.s. che

istituiva una Conferenza permanente per monitorare il bilancio, Conferenza mai convocata dal Sindaco che invita ad assumere atteggiamenti di dialogo e non arroganza e offesa considerate la mutata maggioranza in Consiglio. Oggi, prosegue il consigliere, i gruppi di opposizione vogliono assumere un serio impegno ed anche importante nell'approvare il bilancio con la grande assicurazione che non vi sono tagli alle iniziative annunciate dal Sindaco ma che chiediamo solo alcune integrazioni. Auspica quindi che non si creino tensione in paese per scopi elettoralistici perché, dichiara il consigliere, vogliamo comunque garantire la realizzazione di iniziative di qualità che si intendono realizzare. Mai, conclude il consigliere, sono stati assunti da parte dell'opposizione comportamenti di sciacallaggio perché vi è sempre stato un senso alto delle istituzioni nel dare, tra l'altro, il massimo contributo in un clima di concertazione.

**Il Sindaco alla** luce degli interventi precedenti evidenzia la diversità di veduta tra chi ama parlare e chi intende operare con particolare riferimento ai consiglieri autonomi che oggi si sono messi all'ombra del cipresso. Ritiene quindi che l'intervento del cons.Cicero con il riferimento agli anni passati è un disco rotto ed evidenzia che nel precedente intervento non ha inteso criticare alcun Comune limitrofo nell'organizzare le attività culturali ma evidenziare bensì una situazione di fatto. Esprime quindi la convinzione che con gli emendamenti proposti di fatto viene richiesto di abdicare e non di aprire un confronto costruttivo e definisce infine l'ennesima bufala l'evidenziare che con i tagli proposti non vengono meno i contributi per le manifestazioni.

**Il cons.Castiglia** dichiara che il Sindaco con i sui interventi alquanto polemici continua a non avere rispetto del Consiglio mentre trapelano continuamente forme di gelosia del nei confronti dei cinque consiglieri che hanno lasciato la maggioranza del Sindaco.

**Il cons. Fiasconaro** afferma da subito che non intende rispondere agli attacchi personali e polemici del Sindaco verso la sua persona e ricorda al Sindaco che egli non ha l'esclusiva dei cittadini di Castelbuono mentre sarebbe auspicabile che assumesse un ruolo di alto profilo istituzionali mentre la sua arroganza dovrebbe farlo riflettere maggiormente. Evidenzia quindi che ancora una volta il Consiglio Comunale agisce sotto il ricatto della nomina del Commissario Regionale per l'approvazione del bilancio che arriva in Consiglio per l'approvazione dopo tre mesi dalla scadenza fissata dalla legge. Ricorda quindi che la situazione finanziaria di oggi è la medesima di quella di tre mesi addietro quando sono emersi i problemi dei mancati trasferimenti delle somme della Regione Siciliana, somme sottolinea il consigliere ancora non trasferite con il rischio concreto che le stesse verranno trasferite successivamente; ricorda in merito il parere condizionato della Responsabile del Settore finanziario e richiama il dispositivo della deliberazione consiliare del 4/6 relativo alla Conferenza permanente per la quale non si è fatto nulla cercando di coinvolgere il Consiglio Comunale. In questa situazione di difficoltà, dichiara il consigliere Fiasconaro, il Sindaco dovrebbe chiedere un confronto con i gruppi consiliari per condividere un'intesa anche alla luce del fatto che con gli emendamenti proposti si chiede poco, mentre questo approccio del Sindaco che continua a respingere qualsiasi proposta non è nell'interesse del paese. Si sofferma quindi brevemente sulla relazione dell'Organo dei revisori citando il passaggio sui debiti fuori bilancio e ricorda che i gruppi di opposizione hanno di fatto rinunciato ai tempi previsti nel Regolamento per l'esame della documentazione depositata rilevando la circostanza che il PEG consegnato a luglio non era completo. Ribadisce anch'egli il rispetto e il riconoscimento del ruolo dei consiglieri comunali ed afferma che dipende dal Sindaco la possibilità di esaminare con calma gli emendamenti presentati., per cui pur in ruoli diversi chiede il coinvolgimento del Consiglio Comunale perchè questo è nelle cose. Conclude dichiarando di attendersi una risposta costruttiva da parte dell'Amministrazione nella consapevolezza che oggi si approva il bilancio per cui i gruppi di opposizione sono disponibili a venire incontro ad esaminare le richieste in un contesto di condivisione costruttiva.

**L'assessore Leta alla** luce degli interventi precedenti e della reciproca disponibilità manifestata segnala la necessità di sospendere la seduta per rendere possibile una soluzione condivisa.

Alle ore 2,15 del 23/7 la seduta è sospesa
Alle ore 3,10 la seduta riprende.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** concede la parola al **cons. Fiasconaro** che illustra, dopo un confronto con l'Amministrazione, il contenuto dei singoli emendamenti presentati e lo scopo dell'impostazione contabile e finanziaria alla base dell'intesa raggiunta. Nello specifico evidenzia che, considerato i pareri non favorevoli resi dal Responsabile Finanziario e dal Collegio dei Revisori gli emendamenti nn.1-2-3-4-10-11 vengono ritirati quest'ultimo solamente per una aspetto tecnico-contabile; mentre l'emendamento n.5 viene presentato per colmare una dimenticanza dell'Amministrazione dell'anno precedente sul pagamento dei buoni libro; inoltre **il cons. Fiasconaro** si sofferma motivando il contenuto dei restanti emendamenti precisando che lo scopo è stato quello di garantire sia la realizzazione delle manifestazioni ed eventi proposti ma anche quella di rendere fattibile una verifica costante della spesa nel corso dei mesi da parte dell'intero Consiglio Comunale.

Ultimato il dibattito, il **Presidente del Consiglio Comunale** procede alla votazione dei singoli emendamenti rimasti, precisando che si procederà iniziando da quello pervenuto a firma del Responsabile del Settore Finanziario che illustra prima della votazione.
**Consiglieri presenti e votanti 13**

| | |
|---|---|
| -emendamento tecnico a firma del Resp.Finanziario | unanimità fav.li voto palese |
| -emendamento 5 | unanimità fav.li voto palese |
| -emendamento 6 | unanimità fav.li voto palese |
| -emendamento 7 | unanimità fav.li voto palese |
| -emendamento 8 | unanimità fav.li voto palese |
| -emendamento 9 | fav.li 11 asten.2 (Capuana-Calì) |

**Il Presidente del Consiglio Comunale** ultimata la votazione sugli emendamenti concede la parola per la dichiarazione di voto al **cons.Fiasconaro** il quale pur ricordando le riserve evidenziate, che rimangono, durante il dibattito sul Documento Unico di Programmazione e sulla proposta di bilancio, prende favorevolmente atto dell'esito delle votazione sugli emendamenti e del recepimento unanime del messaggio costruttivo alla base degli emendamenti stessi, per cui annuncia il voto favorevole al bilancio.

**Il cons.Castiglia** annuncia anch'egli il voto favorevole del gruppo misto, nella considerazione dell'impegno assunto nell'affrontare successivamente con il supporto dei gruppi consiliari la programmazione delle prossime attività culturali.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone quindi in votazione la proposta di deliberazione, emendata, relativa al bilancio di previsione 2016 e del bilancio triennale 2016/18, precisando inoltre che considerata anche la coincidenza delle scadenze fissate dalla nuova normativa sull'armonizzazione contabile, con la votazione sul bilancio, il Consiglio Comunale prende inoltre atto del mantenimento degli equilibri di bilancio, nonché della contestuale variazione del bilancio di cassa, limitatamente all'emendamento tecnico di cui sopra.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione di Approvazione schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018 presentata dall'Ufficio Finanziario;

**VISTI** pareri tecnici e contabili a firma del Responsabile del Settore Finanziario e del Collegio dei Revisori;

Collegio dei Revisori;

**SENTITO** il Sindaco;

**VISTI** gli emendamenti presentati dei Gruppi di opposizione;

**SENTITO** gli interventi dei vari consiglieri Comunali;

**VISTO** l'esito della votazione degli emendamenti come sopra presentati;

**SENTITO** il Presidente del Consiglio

**VISTO** il vigente Regolamento dei lavori consiliari,

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

**PRESENTI** e votanti n.13 Consiglieri assenti n. 2 Consigliere (Cusimano, Genchi, );

**AD UNANIMITA' DI VOTI** favorevoli dei presenti e votanti accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

**D E L I B E R A**

Di **approvare** la proposta di deliberazione presentata dall'Ufficio Finanziario così come emendata avente per oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018"

Proclamato l'esito della votazione il **Presidente del Consiglio Comunale**, su richiesta del **consigliere Mazzola Pietro** pone in votazione l'immediata esecutività della deliberazione.

**I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

**VISTA** la del Consigliere Mazzola Pietro;

**SENTITO** il Presidente del Consiglio;

**VISTO** il vigente Regolamento dei lavori consiliari,

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Sicilia;

**PRESENTI** e votanti n.13 Consiglieri assenti n. 2 Consigliere (Cusimano, Genchi, );

**AD UNANIMITA' DI VOTI** favorevoli dei presenti e votanti accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori nominati ad inizio di seduta

**D E L I B E R A**

Di **approvare** la immediata esecutività del presente atto.

**Alle ore 4,00 del 23/7** prima che la seduta venga dichiara conclusa, **il Sindaco** ringrazia l'intero Consiglio Comunale per l'impegno manifestato nell'approvazione del documento finanziario.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

| **Il Consigliere Anziano** | **Il Presidente** | **Il Segretario Generale** |
|---|---|---|
| F.to Piscitello Mauro | F.to Annamaria Mazzola | F.to Dott.Rosario Bonomo |

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì _____

**IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. Rosario Bonomo

**Affissa all'Albo on-line il** .....

**L'ADDETTO ALL'ALBO**
F.to Corradino Antonio

**DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune

**D I S P O N E**

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1, legge 69/2009, sarà pubblicata all'Albo on-line comunale dal _____ e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castelbuono, lì _____

**IL SEGRETARIO GENERALE**
F.to Dott. Rosario Bonomo

Su conforme attestazione dell'incaricato della tenuta dell'Albo on-line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.
Dalla Residenza Municipale, lì _____

| **L'ADDETTO ALL'ALBO** | **IL SEGRETARIO GENERALE** |
|---|---|
| F.to Corradino Antonio | F.to Dott. Rosario Bonomo |

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. N. 44/91

Castelbuono, lì _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo

COMUNE DI CASTELBUONO
La presente è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91.

Castelbuono, lì _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Rosario Bonomo